

	NOME_NUTS2	Casi ▾
1.	Lombardia	4.094.251
2.	Veneto	2.665.659
3.	Lazio	2.453.997
4.	Campania	2.435.231
5.	Emilia-Romagna	2.125.314
6.	Sicilia	1.878.983
7.	Piemonte	1.710.522
8.	Toscana	1.682.275
9.	Puglia	1.619.241
10.	Marche	677.407
11.	Liguria	658.925
12.	Abruzzo	647.588
13.	Calabria	587.345
14.	Friuli-Venezia Giulia	567.211
15.	Sardegna	523.200
16.	Umbria	442.469
17.	Provincia Autonoma di Bolzano/...	291.597
18.	Provincia Autonoma di Trento	243.714
19.	Basilicata	206.063
20.	Molise	101.487

1 - 22 / 22<>

Come primo grafico facciamo riferimento ad una tabella la quale è tra gli strumenti grafici più semplici da impostare e ci consente di mostrare in modo semplice ed intuitivo per avere una panoramica dei dati. Permette di analizzare più metriche contemporaneamente ma non è di facile lettura nel caso si abbia un trend temporale della metrica

Tabella a barre

PROV_names ^		Casi per provincia	
1.		354.944	<div></div>
2.	AGRIGENTO	151.914	<div></div>
3.	ALESSANDRIA	155.758	<div></div>
4.	ANCONA	211.389	<div></div>
5.	AOSTA	49.250	<div></div>
6.	AREZZO	152.023	<div></div>
7.	ASCOLI PICENO	99.745	<div></div>
8.	ASTI	80.499	<div></div>
9.	AVELLINO	162.923	<div></div>
10.	BARI	521.832	<div></div>
11.	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	136.602	<div></div>
12.	BELLUNO	99.201	<div></div>
13.	BENEVENTO	104.852	<div></div>
14.	BERGAMO	327.688	<div></div>
15.	BIELLA	64.324	<div></div>
16.	BOLOGNA	484.716	<div></div>
17.	BOLZANO	282.279	<div></div>

Tabella con mappa termica

PROV_names v		Casi per provincia	
1.	VITERBO		108.121
2.	VICENZA		476.667
3.	VIBO VALENTIA		48.005
4.	VERONA		470.905
5.	VERCELLI		61.490
6.	VERBANO-CUSIO-OSSOLA		62.079
7.	VENEZIA		452.258
8.	VARESE		366.934
9.	UDINE		248.837
10.	TRIESTE		119.318
11.	TREVISO		482.685
12.	TRENTO		232.840
13.	TRAPANI		150.545
14.	TORINO		906.188
15.	TERNI		104.236
16.	TERAMO		157.196
17.	TARANTO		220.274

La tabella con barre e la tabella con mappa termica sfruttano la medesima logica. Queste tipologie di tabelle consentono di mostrare in maniera immediata la differenza di dimensioni tra le varie voci (volendo) senza mostrare il valore effettivo della singola voce. Nel primo caso si ha che la differenza di dimensione viene mostrata mediante delle barre aventi lunghezza differente a seconda del valore assunto dalla voce. Nel secondo caso invece la differenza di valore viene mostrata assegnando una tonalità più accesa (dello stesso colore) alla dimensione più grande.

Scheda punteggio

Decessi

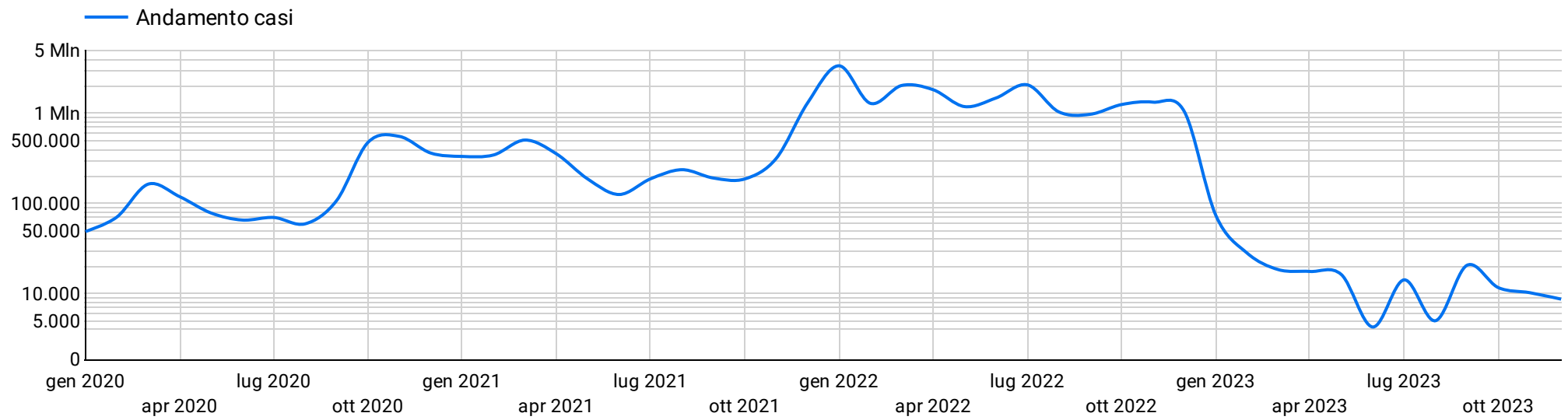
185.415

Scheda punteggio con numeri compatti

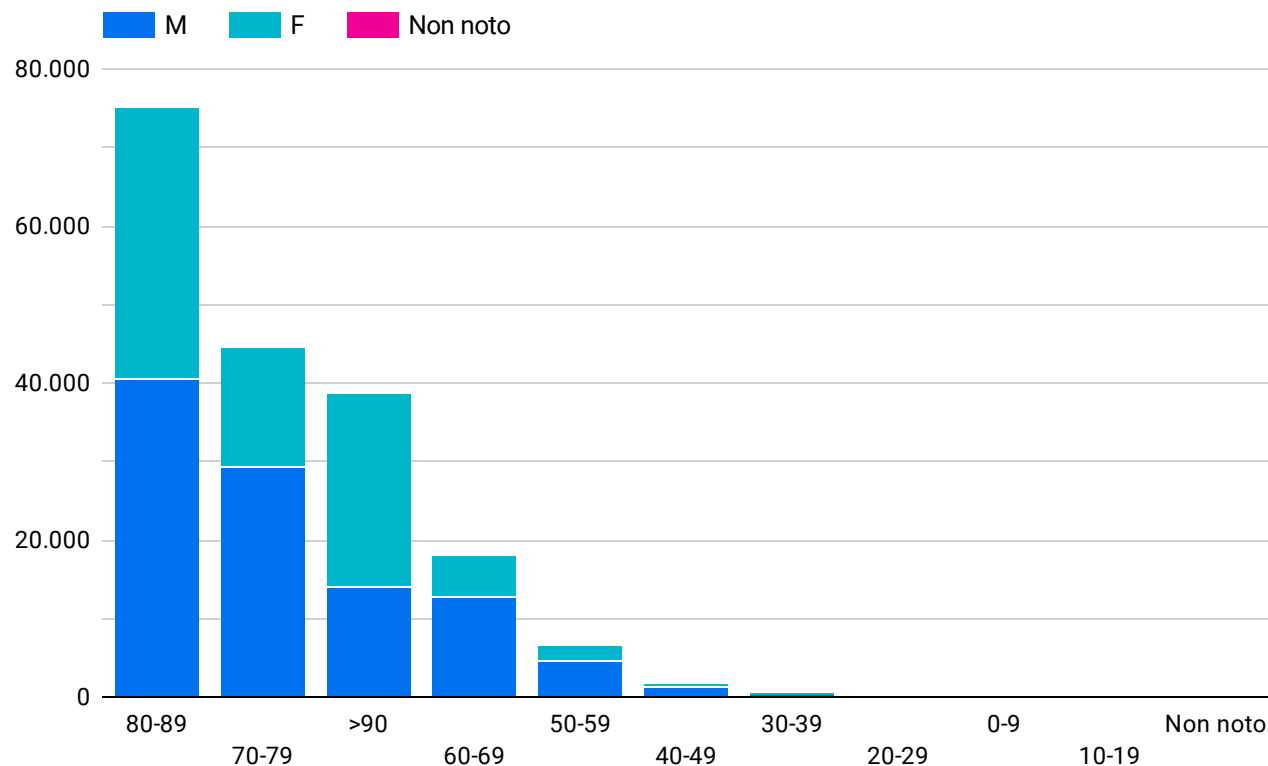
Casi

25,7 Mln

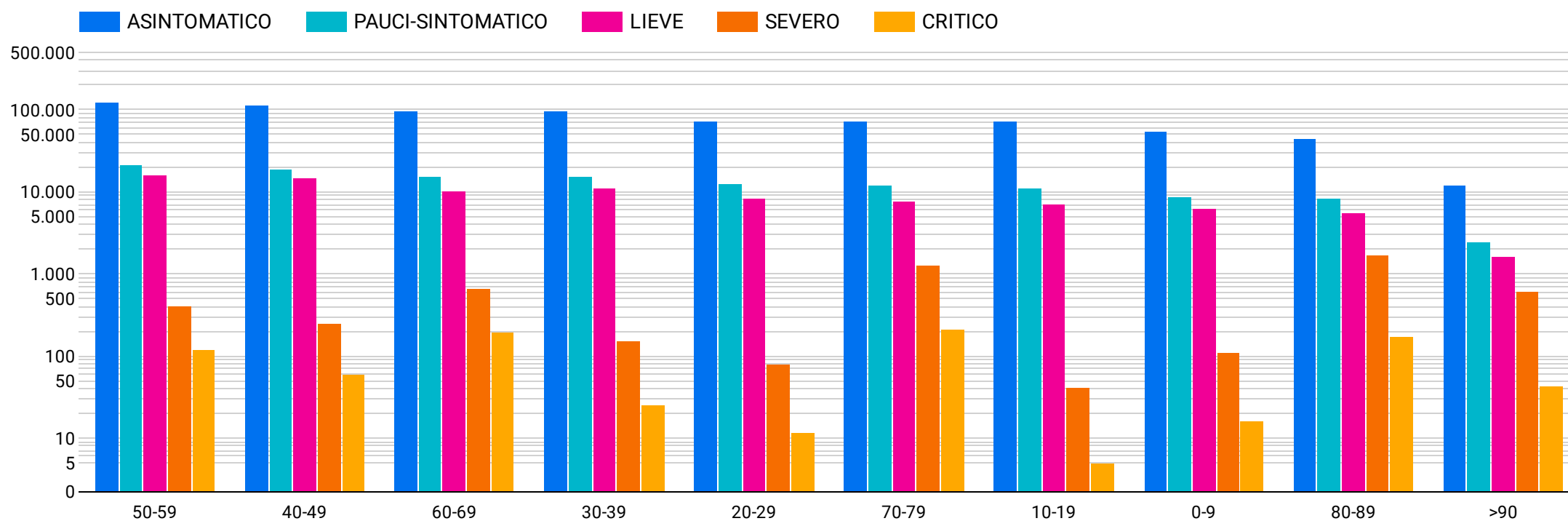
La scheda a punteggi consente di mostrare in moda immediata una metrica senza l'incrocio con una dimensione. é utile quando si vuole piazzare un dato in bella vista che sia ad esempio il risultato delle vendite o le ore di stazionamento su un sito ecc., non risulta utile quando si ha a che fare con metriche complesse che richiedono incroci non immediati

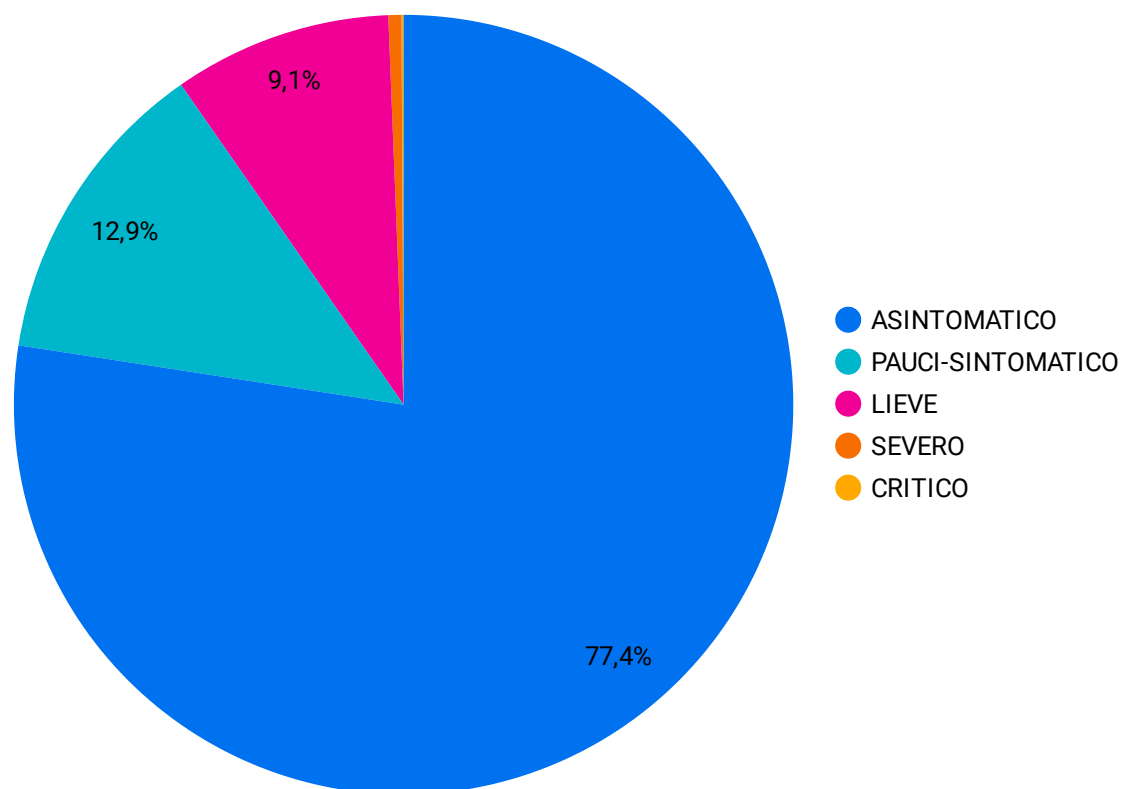


La serie temporale torna utile quando si vuole mostrare l'andamento nel tempo di una data metrica, è molto intuitivo e di semplice impostazione



Come detto i grafici a barre permettono di mostrare graficamente in modo rapida la differenza di valore tra determinati valori. Possiamo impilare più barre in modo da fare il confronto usando più 'dimensioni' contemporaneamente. Questa tipologia di grafico non risulta adatta nel caso in cui si hanno molti dati da confrontare (es seconda pagina con le province o se avessi un arco temporale molto lungo) in cui si ha una coda lunga ed il grafico risulta poco leggibile





I grafici a torta sono tra i più utilizzati in quanto consentono di mostrare la ripartizione delle singole voci rispetto all'intero campione. Questa tipologia di grafico in genere perde di efficacia quando si hanno molte voci da considerare e quindi la torta si riparte in molte fette e perde di efficacia